



UNIVERSITÀ
di CAMERINO

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di categoria D, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica D1, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per 12 mesi rinnovabili fino a 36 e in regime di tempo pieno, per le esigenze del Laboratorio prove sperimentali su materiali e strutture dell'Università degli Studi di Camerino, sede di Camerino.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168, in materia di autonomia universitaria;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, che attribuisce al Direttore Generale la “... *complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell’ateneo.*” [art. 2, co. 1, lett. o)];
- RICHIAMATO lo Statuto dell’Università di Camerino;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni, ed in particolare l’art. 3;
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modifiche e integrazioni e successive modifiche;
- VISTA la Legge 15 maggio 1997 n. 127, in particolare l’art. 3 comma 7, che dispone una preferenza in favore del candidato più giovane quale elemento preferenziale nel reclutamento nel pubblico impiego, a parità di merito e degli altri titoli (titoli di preferenza indicati nell’art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994);
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche e integrazioni;



- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, in particolare l'art. 38 comma 3;
- VISTO il D.lgs. n. 82/2005, recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche;
- VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006 n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246", così come modificato dal D.lgs. 25 gennaio 2010 n. 5;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 3 maggio 2022 il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che, come previsto dal Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, a partire dal 30 aprile 2022, contiene, quale parte integrante, la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza sostituendo, di fatto, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, che dispone il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro dei dipendenti del comparto Istruzione e Ricerca;
- RICHIAMATO il Codice Etico e di Comportamento dell'Università di Camerino, emanato con D.R n. 16 del 3 febbraio 2015, e poi modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 93 del 26 giugno 2019;
- CONSIDERATA la necessità di far fronte alle esigenze del laboratorio prove sperimentali su materiali e strutture, con sede a Camerino;



- CONSIDERATO che non ci sono graduatorie vigenti riferite al profilo per il quale si intende bandire;
- VISTO il D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66, recante il “Codice dell’ordinamento militare”, in particolare gli artt. 678 e 1014, che disciplinano le riserve a favore del personale militare nei concorsi pubblici, ma non consentono di riservare più del 30% dei posti messi a concorso;
- VISTO il D.lgs. 28 gennaio 2014 n. 8, recante “Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione”, in particolare l’art. 11;
- CONSIDERATO che sui posti messi a selezione è prevista la riserva per i militari volontari congedati in ragione di frazione di posto pari a 0,30;
- CONSIDERATO, pertanto, che i posti da riservare ai militari volontari congedati vengono sempre accantonati, per essere poi banditi in futuri concorsi ove sia possibile applicare tale riserva;
- TENUTO CONTO che il resto percentuale derivante dall’ultima procedura, bandita con Disposizione del Direttore Generale Prot. n. 31523 del 10 maggio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie speciale – Concorsi ed Esami – n. 43 del 31 maggio 2022, relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per n.1 posto di categoria B - posizione economica B3 - Area Servizi Generali e Tecnici, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e in regime di tempo pieno, per le esigenze dello Stabulario dell’Università degli Studi di Camerino, sede di lavoro Camerino, risulta pari a 5,65, per cui si determina ad oggi una riserva teorica di 5,95 posti;
- VISTO l’art. 5 comma 1 del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, richiamato dal sopra citato art. 1014 del D.lgs. n. 66/2010, ai sensi del quale “nei concorsi pubblici per l’ammissione alle carriere direttive e di concetto le riserve di posti previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso”;
- CONSIDERATO che nella presente procedura vengono banditi n. 2 posti, per cui è possibile applicare la riserva, in quanto un posto è da riservare, prioritariamente, alle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o in ferma prefissata, ai sensi dell’art. 11 del D.lgs. n. 8/2014 e dell’art. 678 comma 9 del D.lgs. n. 66/2010;



- PRESO ATTO che i candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dai suddetti decreti legislativi devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, secondo quanto previsto nell'apposito modello;
- PRESO ATTO che qualora al termine della procedura non vi siano, tra gli idonei, soggetti aventi titolo alla riserva militare, l'Amministrazione provvederà alla copertura del posto riservato, in base all'ordine della graduatoria generale di merito;
- CONSIDERATO che l'uso degli strumenti telematici e del sito istituzionale di questo Ateneo (<https://www.unicam.it>) consentono di perseguire i principi di efficienza, economicità e celerità di espletamento del procedimento concorsuale;
- ACCERTATA la disponibilità delle risorse necessarie;

DISPONE

Art. 1 - Numero e tipologia dei posti

L'Università degli Studi di Camerino, di seguito UNICAM, indice un concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di categoria D, di cui uno riservato ai militari volontari congedati, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica D1, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per 12 mesi rinnovabili fino a 36 e in regime di tempo pieno, per le esigenze del Laboratorio prove sperimentali su materiali e strutture, per la sede di Camerino, con applicazione del trattamento giuridico ed economico stabilito nelle leggi, nel CCNL e nei contratti collettivi integrativi di Ateneo nel tempo vigenti. UNICAM, nel rispetto delle previsioni contrattuali e qualora esigenze operative e organizzative lo rendessero necessario, si riserva comunque la possibilità di assegnare i candidati in posizione utile in graduatoria a prestare servizio presso una struttura collegata [sedi di Ascoli Piceno, Matelica e San Benedetto del Tronto].

Art. 2 - Professionalità richiesta

La figura professionale ricercata si dovrà occupare delle seguenti attività:



- organizzare il percorso della conoscenza strutturale di costruzioni esistenti, in coerenza con le norme europee, con le norme nazionali e con i documenti di indirizzo del Ministero e delle associazioni tecniche (nazionali ed extra-nazionali) del settore;
- valutare il livello di incertezza delle informazioni raccolte mediante prove sperimentali su costruzioni esistenti e valutare il loro effetto nella stima della sicurezza strutturale;
- individuare le attività sperimentali necessarie alla valutazione della loro efficienza nella risposta dinamica delle strutture;
- predisporre e sovrintendere le attività per la diagnostica e il monitoraggio delle costruzioni (tecnologie per la raccolta delle informazioni e criteri di interpretazione dei dati), con riferimento ai principali problemi di degrado progressivo e di danneggiamento dovuto ad eventi improvvisi.

Dovrà, inoltre, essere in possesso di conoscenze adeguate sui temi che seguono, in relazione alle attività già indicate:

- conoscenza delle norme e dei documenti di indirizzo, a livello nazionale ed europeo, e dei principali documenti di riferimento extra-nazionali, riguardanti la qualifica dei prodotti strutturali e la valutazione della sicurezza strutturale per costruzioni nuove ed esistenti;
- conoscenza dei seguenti software: Sistema Operativo Windows, MS Office o similare, Autocad o similare, MatLab o similare, Opensees, SAP2000 o similari [AD1].

Inoltre, è richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Le funzioni da svolgere sono quelle riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale.

Ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università, le attività che il personale appartenente alla categoria D (tab. A del CCNL – Comparto Università, sottoscritto il 16/10/2008) può svolgere sono caratterizzate da:

- Grado di autonomia: svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite;
- Grado di responsabilità: relativa alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti generali:



a) titolo di studio: Laurea, in uno dei corsi di seguito riportati:

Lauree Triennali, ai sensi del D.M. n. 509/1999:

- classe 8 “Ingegneria civile e ambientale”
- classe 4 “Scienze dell’architettura e dell’ingegneria edile”

Lauree Triennali, ai sensi del D.M. n. 270/2004:

- classe L-17 “Scienze dell’architettura”
- classe L-23 “Scienze e tecniche dell’edilizia”
- classe L-7 “Ingegneria civile e ambientale”

Lauree Specialistiche, ai sensi del D.M. n. 509/1999:

- classe 4/S “Architettura e ingegneria edile”
- classe 28/S “Ingegneria civile”

Lauree Magistrali, ai sensi del D.M. n. 270/2004:

- classe LM-4 “Architettura e ingegneria edile-architettura”
- classe LM-23 “Ingegneria civile”
- classe LM-24 “Ingegneria dei sistemi edilizi”
- classe LM-26 “Ingegneria della sicurezza”

Lauree Vecchio Ordinamento (*ante* D.M. n. 509/1999):

- “Ingegneria edile”, diploma di laurea (V.O.)
- “Ingegneria edile – Architettura”, diploma di laurea (V.O.)
- “Architettura”, diploma di laurea (V.O.)
- “Ingegneria civile”, diploma di laurea (V.O.)

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all’estero devono dichiarare l’avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente; in mancanza del provvedimento di equipollenza è richiesta la dichiarazione di equivalenza al titolo di studio richiesto ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza, secondo la procedura prevista dall’art. 38 del D.lgs. n. 165/2001. In quest’ultimo caso, i candidati saranno ammessi con riserva alla selezione, fermo restando che l’equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell’assunzione;



b) cittadinanza italiana. Possono, inoltre, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) età anagrafica non inferiore a 18 anni;

d) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione, da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione. Il medico competente di UNICAM effettuerà la sorveglianza sanitaria, secondo la normativa vigente e in particolare nei casi disciplinati dall'art. 41 del D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;

e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per i candidati nati prima del 1986);

f) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

g) non essere stati interdetti dai pubblici uffici o non essere stati destituiti (licenziati per motivi disciplinari) o non essere stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi devono possedere, inoltre, i seguenti ulteriori requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Tutti i candidati saranno ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei suddetti requisiti di ammissione.

L'Amministrazione, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione di quei candidati che non risultino in possesso dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato.



Art. 4 - Modalità di presentazione della domanda di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla presente selezione dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale – Concorsi ed Esami.

Qualora il termine indicato dalla Gazzetta cada di sabato o in un giorno festivo, la scadenza verrà posticipata al primo giorno feriale utile.

Per partecipare al concorso è necessario compilare una domanda on-line sottoscritta, redatta secondo il modello previsto dalla piattaforma.

La domanda e i relativi allegati devono essere presentati esclusivamente tramite il sistema applicativo informatico adottato, disponibile al link indicato nella pagina di pubblicazione del bando.

Per la presentazione telematica della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (non pec), ai fini della registrazione al sistema.

La registrazione deve essere fatta al momento del primo accesso.

Si precisa che l'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato in fase di registrazione sarà utilizzato da questa Amministrazione per tutte le successive comunicazioni inerenti al concorso in oggetto.

Tutte le informazioni per la corretta compilazione e il corretto inoltro della domanda sono disponibili nella *“Guida alla compilazione della domanda on-line”*, pubblicata nella pagina iniziale del modulo di compilazione.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente mediante la procedura on-line indicata nel bando contenente la seguente dicitura: *“Domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per n. 2 posti di categoria D, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica D1, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per 12 mesi rinnovabili fino a 36 e in regime di tempo pieno, per le esigenze del Laboratorio prove sperimentali su materiali e strutture, sede di Camerino”*.



Non saranno ritenute ammissibili e pertanto saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quella telematica.

La compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere effettuati entro le ore 13:00 (ora italiana) del giorno di scadenza del bando.

Ogni candidato potrà inviare una sola domanda.

Alla domanda devono essere allegati, in uno dei seguenti formati PDF, JPG, JPEG, PND (dimensione massima per ciascun allegato 5 MB):

- copia fronte e retro del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum vitae formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo, esclusivamente a fini conoscitivi, che non costituirà oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice;
- (eventuale) copia del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- (eventuale) autocertificazione relativa al possesso di uno dei titoli di preferenza riportati nell'allegato 1 del presente bando.

La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata all'indirizzo e-mail fornito dal candidato in fase di registrazione.

L'applicativo informatico per la presentazione della domanda resterà attivo anche nelle eventuali giornate di chiusura dell'Ateneo.

Scaduto il termine di presentazione delle domande, il sistema non consentirà più l'invio.

L'assistenza alla compilazione telematica potrà essere richiesta inviando un'apposita istanza di supporto direttamente dall'interno della piattaforma e verrà sospesa a partire dal ventinovesimo giorno di pubblicazione e fino alla scadenza del termine per la compilazione e l'invio telematico della domanda. L'assistenza alla compilazione telematica della domanda di partecipazione è sospesa nei giorni festivi e prefestivi.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la sua responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:



- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, recapiti richiesti;
- di essere cittadino italiano ovvero di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di essere cittadino di uno Stato extra Unione Europea ovvero di essere familiare di cittadino comunitario e titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o titolare del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o titolare dello status di protezione sussidiaria;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo nel Paese di appartenenza o di provenienza;
- se cittadino straniero, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- assenza di un accertamento di permanente inidoneità psicofisica al servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, per i candidati nati prima del 1986;
- non essere stati interdetti dai pubblici uffici, non essere stati destituiti (licenziati per motivi disciplinari), non essere stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- le eventuali sentenze penali di condanna subite, ancorché non passate in giudicato, o di patteggiamento (indicando gli estremi del provvedimento giudiziario, l'autorità che lo ha comminato e le norme violate), nonché gli eventuali procedimenti penali in corso (indicando l'autorità procedente e le norme ritenute violate dall'autorità procedente); si precisa che la dichiarazione è richiesta anche se negativa;
- possesso di uno dei titoli di studio previsti nell'art. 2 lettera a) del presente bando;
- l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, indicati nell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e riportati nell'allegato 1 del presente bando;
- di essere/non essere titolare della riserva di posti in riferimento alle Forze Armate, ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 8/2014 e dell'art. 678 comma 9 del D.lgs. n. 66/2010;
- l'eventuale disabilità. Il candidato diversamente abile, al fine di consentire ad UNICAM di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al



concorso, dovrà fare esplicita richiesta, in sede di domanda, della necessità di un ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap. L'ausilio e/o i tempi aggiuntivi andranno opportunamente esplicitati e documentati con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da struttura equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura selettiva e dovrà essere allegata dal candidato telematicamente.

La concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà concordata dalla Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata, in base al caso specifico. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche del candidato, sopravvenute successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata nel caso concreto dalla Commissione esaminatrice;

- il possesso dei titoli di merito valutabili, tra quelli indicati nell'art. 6 del bando, dichiarati nella domanda.

Tutte le dichiarazioni presenti nella domanda di partecipazione saranno autocertificate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e dovranno pertanto contenere tutti gli elementi che possano consentirne la verifica.

UNICAM non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici e informatici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 - Commissione esaminatrice

La Commissione giudicatrice sarà composta da tre membri, che saranno nominati con successivo provvedimento del Direttore Generale.



Art. 6 – Titoli di merito

Il punteggio complessivamente attribuibile ai titoli di merito è di punti **30/100**.

La tipologia dei titoli valutabili è la seguente:

1. – Titoli di studio ulteriori rispetto a quello di partecipazione alla procedura e titoli di formazione attinenti al profilo richiesto (max punti 15):

- Laurea Magistrale (ai sensi del D.M. n. 204/2004) o Specialistica (ai sensi del D.M. n. 509/1999), Laurea cd. Vecchio Ordinamento (*ante* D.M. n. 509/1999);
- Dottorato di ricerca;
- Scuole di specializzazione (specializzazione post-laurea);
- Master universitari e non universitari attinenti al profilo richiesto;
- Corsi di formazione attinenti al profilo richiesto con rilascio di attestato di qualificazione professionale conseguito mediante superamento di una verifica finale.

2. - Esperienze professionali attinenti al profilo richiesto (max punti 15):

Esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati o nello svolgimento di attività libero professionali o collaborazioni coordinate e continuative o a progetti.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi alle esperienze professionali, il candidato, nella compilazione del form digitale della domanda dovrà indicare in modo preciso e sintetico per ciascuna di esse:

a) il tipo di attività svolta; b) l'inquadramento contrattuale (es. lavoro subordinato ovvero lavoro autonomo come co.co.co/prestazione professionale/prestazione occasionale ovvero altra tipologia di rapporto giuridico come borse di studio) con l'indicazione, ove previsto, del livello/categoria di inquadramento secondo la disciplina dei contratti collettivi; c) il periodo di tempo lavorato e gli estremi identificativi del soggetto pubblico o privato presso cui ha svolto servizio (esatta denominazione, indirizzo della sede legale, C.F. o partita IVA).

Per la valutazione dei titoli la Commissione può stabilire ulteriori sotto criteri rispetto a quelli sopra riportati nella tipologia.



Art. 7 - Preselezione

L'Amministrazione, in relazione al numero dei candidati, si riserva di procedere ad una preselezione: in particolare, **nel caso che siano pervenute più di 60 domande, verranno ammessi alla prova scritta i primi 20, che avranno superato il test di ammissione.**

Sono esonerati dalla citata preselezione i candidati che abbiano un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato con l'Università degli Studi di Camerino.

L'eventuale prova preselettiva consisterà nella somministrazione di una serie di domande chiuse a risposta multipla volte a verificare la conoscenza dei candidati sulle tematiche oggetto delle prove concorsuali. Durante lo svolgimento della suddetta prova preselettiva i candidati non potranno utilizzare carta, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, apparecchiature elettroniche, strumenti informatici, telefoni cellulari, testi di legge, codici e dizionari. **Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.**

L'Amministrazione verificherà il possesso dei requisiti di accesso alla procedura soltanto di coloro i quali avranno superato la prova preselettiva.

La data della prova preselettiva, l'ora e il luogo verranno comunicati, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, tramite pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo. Tale comunicazione è considerata come convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla selezione. L'assenza a sostenere la prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa. Gli esiti della preselezione saranno pubblicati, con le stesse modalità della pubblicazione dell'avviso. Saranno ammessi a sostenere le prove successive, i candidati che si collocheranno in graduatoria nei primi 20 posti più gli eventuali *ex aequo* nell'ultima posizione. Nel caso di rinvio della preselezione sarà data comunicazione, almeno 5 giorni prima della data indicata sul sito, mediante avviso sul sito d'Ateneo.

Art. 8 – Diario delle prove d'esame

La prova scritta si svolgerà il giorno **7 settembre 2022 alle ore 10:00.**

La prova orale si svolgerà il giorno **21 settembre 2022 alle ore 10:00.**



La sede dello svolgimento delle prove sarà indicata sul sito internet dell'Ateneo, nella sezione dedicata al bando, in prossimità delle date di svolgimento delle prove stesse. L'eventuale rinvio delle date delle prove d'esame sarà pubblicizzato sul sito dell'Ateneo, mediante avviso, con un anticipo di almeno 5 (cinque) giorni rispetto alle date sopra indicate. Le suddette pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non verrà fornita ai candidati altra comunicazione.

Art. 9 - Prove di esame

Le prove di esame saranno due, una prova scritta e una prova orale.

Le prove verranno svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, tutela della salute e prevenzione della diffusione del Covid-19.

Prova scritta

La prova scritta sarà finalizzata alla verifica del livello di conoscenza delle materie inerenti alle attività e alla professionalità richieste, di cui all'art. 2 del presente bando.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è di punti **30/100**. La prova scritta si intende superata con votazione di almeno 21 punti su 30 disponibili.

Si precisa che nella prova scritta:

- è vietato introdurre nelle aule in cui si svolgeranno le prove, dispositivi di qualsiasi natura e tipologia in grado di collegarsi tramite connessioni wireless o alla normale rete telefonica con qualsiasi protocollo in grado di consultare file, di inviare fotografie ed immagini, nonché apparecchiature a luce infrarossa o ultravioletta di ogni genere, ovvero consentano di mettersi in relazione con altri. Solo per motivate ragioni il candidato potrà essere autorizzato dalla Commissione ad introdurre nella sala i suddetti dispositivi. Rimane fermo il potere della Commissione e dell'incaricato della vigilanza di adottare tutti gli opportuni accorgimenti del caso. Il concorrente che contravviene al suddetto divieto è escluso dal concorso;
- non è, altresì, permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della Commissione esaminatrice;



- l'elaborato deve essere svolto utilizzando esclusivamente, a pena di nullità, carta portante il timbro dell'ufficio e la firma o la sigla di un componente della Commissione esaminatrice o, nel caso di svolgimento della prova in località diversa, da un componente del comitato di vigilanza;
- i candidati non possono portare carta, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni precedenti o comunque che abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento della prova scritta, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione sono tenuti a presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento presso la sede di esame in cui si svolgerà la prova scritta.

L'assenza del candidato alla prova scritta sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale, prima dell'espletamento della stessa, sarà data comunicazione del voto riportato nella prova scritta e del voto relativo alla valutazione dei titoli.

Prova orale

La prova orale sarà finalizzata all'accertamento delle conoscenze dei candidati in relazione alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, secondo quanto indicato nell'art. 2 del bando.

La prova orale comprende la verifica della conoscenza della lingua inglese e la verifica delle conoscenze informatiche, così come previsto all'art. 2 del presente bando.

La prova orale prevederà anche l'accertamento della conoscenza dello Statuto dell'Università di Camerino.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale è di punti **40/100**. La prova orale si intende superata con votazione di almeno 28 punti su 40 disponibili.

I candidati ammessi al colloquio orale dovranno presentarsi presso la sede della prova muniti di un valido documento di riconoscimento.



Art. 10 - Formazione della graduatoria

Il punteggio complessivo conseguibile è di 100 punti o equivalente, così ripartito: titoli di merito max punti 30/100; prova scritta max punti 30/100; prova orale max punti 40/100.

Accedono alla graduatoria di merito i candidati che hanno superato le seguenti prove di esame: la prova scritta con una votazione di almeno 21 punti su 30 disponibili; la prova orale con una votazione di almeno 28 punti su 40 disponibili.

La graduatoria provvisoria di merito sarà formata dalla Commissione giudicatrice in ordine decrescente del punteggio, determinato sulla base della votazione conseguita da ogni candidato sommando:

- 1) il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli;
- 2) il punteggio della prova scritta;
- 3) il punteggio della prova orale.

La graduatoria finale di merito verrà formulata con la Disposizione di approvazione degli atti, tenendo conto, per i candidati arrivati a pari merito, dei titoli di preferenza, previsti nell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e riportati nell'allegato 1 del presente bando, eventualmente dichiarati.

Si precisa che qualora non vi siano, tra gli idonei, soggetti aventi titolo alla riserva militare, l'Amministrazione provvederà alla copertura del posto riservato, in base all'ordine della graduatoria generale di merito

UNICAM si riserva di attingere dalla graduatoria nel rispetto della normativa nel tempo vigente.

Art. 11 - Cause di esclusione dalla procedura

Le cause di esclusione dal concorso sono:

- a. assenza anche di un solo requisito di ammissione tra quelli indicati al precedente articolo 3 dalla lett. a) alla lett. g) e, per i candidati stranieri, assenza del requisito del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e assenza del requisito di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- b. presentazione della domanda oltre le ore 13:00 (orario di scadenza che permette di accedere alla piattaforma di Elix-form per la compilazione della domanda) del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale;**
- c. assenza della sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del candidato.

Art. 12 - Pubblicità

Il presente bando sarà pubblicato:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale - Concorsi ed Esami;
- sul sito d'Ateneo <https://www.unicam.it>, nella sezione Concorsi e Selezioni – Personale Tecnico-Amministrativo e Dirigente, alla voce “Bandi di Concorso per il Personale Tecnico-Amministrativo” – in particolare al link “Bandi aperti”;
- sull'Albo on-line, il cui link si trova nell'home page del sito UNICAM.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata sul sito Unicom nella sezione del bando e sull'Albo on-line. Dalla data di pubblicazione sul sito inizia a decorrere il periodo di validità di tale graduatoria.

Art. 13 - Informativa sull'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione

L'Università degli Studi di Camerino, ai sensi dell'art. 1 commi 5 e 60 della Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2022, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che, come previsto dal Decreto-legge 9 giugno 2021 n.80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021 n.113, dal 2022, contiene, quale parte integrante, la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza sostituendo, di fatto, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura, di cui al presente bando, possono essere inviate al Responsabile per la prevenzione della corruzione



all'indirizzo e-mail direzione.generale@unicam.it o utilizzando la procedura protetta di segnalazione all'indirizzo:

<https://amministrazionetrasparente.unicam.it/segnalazione-di-condotte-illecite-whistleblowing>

Art. 14 - Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati forniti dai candidati sono raccolti presso UNICAM, per le finalità di gestione della procedura concorsuale e per la gestione del rapporto di lavoro e per gli altri adempimenti a carico di UNICAM, previsti dalla normativa nel tempo vigente.

UNICAM si riserva di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del procedimento, di cui al presente bando, è la Dott.ssa Anna Silano (anna.silano@unicam.it; tel. 0737/402024).

Per informazioni di natura amministrativa sarà possibile rivolgersi anche alla sig.ra Laura Casoni (laura.casoni@unicam.it; tel. 0737/402433).

Art. 16 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse della presente disposizione e dalle leggi vigenti in materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Andrea Braschi



Allegato 1 – Titoli di preferenza

A parità di merito i titoli di preferenza secondo l'ordine che segue sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto in guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza, di cui sopra, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore, in subordine dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.

I candidati devono dichiarare al momento della presentazione della domanda di essere in possesso di uno dei suddetti titoli di preferenza, presentando a tal riguardo un'autocertificazione, in cui deve essere indicato il titolo o i titoli di preferenza di cui si è possessori ovvero indicando esattamente la Pubblica Amministrazione che ne sia in possesso.